



COMUNE DI PAISCO LOVENO
Provincia di Brescia
Codice Ente 10381

DELIBERAZIONE N. 06

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA IN ESERCIZIO PROVVISORIO PER SPESE ELETTORALI (ARTT. 166 E 176, D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267).

L'anno **Duemilaventisei** addì **22** del mese di **Gennaio** alle ore **18.00** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

			Presenti	Assenti
1	Mascherpa Bernardo	Sindaco	P	
2	Calvetti Elisa	Assessore		A
3	Zerbini Gian Bortolo	Assessore	P	
	Totale		2	1

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa Daniela Lorenzi la quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Mascherpa Bernardo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE G.C. N. 06 DEL 22/01/2026

OGGETTO: PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA IN ESERCIZIO PROVVISORIO PER SPESE ELETTORALI (ARTT. 166 E 176, D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267).

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 05 del 24/02/2025 con la quale è stata approvata la nota aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2025-2027;

RICHIAMATA altresì la deliberazione di C.C. n. 06 del 24/02/2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027;

PRESO ATTO che la Conferenza Stato Città, nella seduta del 18 dicembre scorso, ha deliberato il rinvio del termine di approvazione dei bilanci di previsione 2026-2028 per Comuni ed enti locali al 28 febbraio 2026, e che in data 24 dicembre 2025 il Ministro dell'Interno ha emanato il conseguente decreto;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 163 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., l'esercizio provvisorio del bilancio di Previsione si intende automaticamente autorizzato sino al termine sopra indicato, e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio approvato;

PRESO ATTO che occorre operare in esercizio provvisorio sulla base dell'esposizione della risorsa contenuta nella Relazione Previsionale e Programmatica relativa all'esercizio 2025;

RAVVISATA la necessità di provvedere all'integrazione di alcuni stanziamenti di spesa in vista del referendum costituzionale confermativo dei giorni 22 e 23 marzo 2026, in quanto rivelatisi insufficienti per le coperture di future spese;

VISTO l'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., il quale testualmente dispone:

"1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

2-quater. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.",

VISTO altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., il quale al punto 8.12 testualmente recita: "Considerata la natura autorizzatoria del bilancio di previsione, nel rispetto della disciplina generale riguardante il fondo di riserva, nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito l'utilizzo di tale accantonamento solo per fronteggiare obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, da obblighi tassativamente previsti dalla legge (quali, ad esempio, le spese per le elezioni in caso di stanziamenti non adeguati nella spesa corrente) e per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente.

A seguito dell'approvazione del bilancio di previsione, con riferimento all'esercizio in corso, il limite massimo di accantonamento al fondo di riserva è ridotto dell'importo del fondo di riserva utilizzato nel corso dell'esercizio provvisorio.";

DATO ATTO che nel bilancio di previsione 2025/2027, annualità 2026 risulta iscritto un Fondo di riserva di competenza dell'importo di Euro 5.184,12 contraddistinto dal codice 20.01-1.10, missione 20 (Fondi da ripartire) programma 01 (Fondo di Riserva) titolo 1 (spese correnti) macroaggregato 10 (altre spese correnti);

RICORDATO che nel corso dell'esercizio provvisorio non è stato disposto alcun prelievo dal fondo di riserva;

ACCERTATO che il fondo di riserva iscritto in bilancio ha attualmente una disponibilità di Euro 5.184,12;

RITENUTO quindi necessario integrare lo stanziamento annualità 2026 dei seguenti capitoli di spesa, disponendo il prelevamento dal fondo di riserva per complessivi Euro 435,00:

- Codice 01.07-1.01 - lavoro straordinario in occasione di consultazioni elettorali – integrazione di Euro 350,00
- Codice 01.07-1.01 - Contributi obbligatori per lavoro straordinario prestato in occasione di consultazioni elettorali – integrazione di Euro 83,00
- Codice 01.07-1.02 - Irap su lavoro straordinario prestato in occasione di consultazioni elettorali – integrazione di Euro 2,00

RICHIAMATO l'art. 176 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., il quale attribuisce all'organo esecutivo la competenza ad adottare provvedimenti di prelevamento dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali, entro il 31 dicembre di ciascun anno;

VISTO l'art. 239, comma 1, lett. b) punto 2) del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., il quale prevede che l'Organo di Revisione rilascia pareri sulle Variazioni di Bilancio escluse quelle attribuite alla competenza della Giunta;

VISTO il parere espresso dal Segretario Comunale, per quanto di competenza, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49, 2° comma e 147 bis 1° comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., e degli articoli 7 e 8 del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con deliberazione di C.C. n. 6 del 16/03/2013;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare il prelevamento dal fondo di riserva di competenza per l'esercizio 2026 dettagliato nell'allegato prospetto sub, lett. a), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di disporre per i motivi in premessa esposti, il prelevamento dal Fondo di Riserva "ordinario" in termini di sola competenza contraddistinto dal codice 20.01-1.10, del Bilancio di Previsione 2025-2027 Esercizio 2026, che presenta una dotazione di Euro 5.184,12, della somma complessiva di Euro 435,00;
3. di dare atto che con le somme prelevate vengono aumentate le dotazioni di competenza dei macroaggregati 01.07-1.01 e 01.07-1.02;
4. di dare atto che a seguito del presente provvedimento la dotazione del Fondo di Riserva in termini di competenza risulta pari ad Euro 4.749,12;
5. di trasmettere copia della presente all'Ufficio Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
6. di comunicare la presente all'organo consiliare, nei tempi stabiliti nel vigente Regolamento di Contabilità, ai sensi dell'art. 166, 2° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;
7. di dare atto che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 gg. dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio o in alternativa al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dall'ultimo di pubblicazione.
8. di dare atto che il Segretario Comunale ha espresso parere favorevole ai sensi dell'articolo 49, 2° comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000, atteso che nella P.O. dell'Ente non vi sono funzionari responsabili dei servizi;
9. di comunicare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi degli artt. 124 e 125 del D.Lgs. 267/2000;
10. di dichiarare con successiva unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000, visto l'esito unanime favorevole dall'apposita votazione palese.

COMUNE DI PAISCO LOVENO

Provincia di Brescia

PARERE ESPRESSO AI SENSI DEGLI ART. 49, 2° COMMA E 147 BIS, 1° COMMA DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI" E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI E DEGLI ARTICOLI 7 E 8 DEL REGOLAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. NR. 6 DEL 16.3.2013.

La sottoscritta, Dott.ssa Daniela Lorenzi, Segretario Comunale del Comune di Paisco-Loveno vista la proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente per oggetto:

PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA IN ESERCIZIO PROVVISORIO PER SPESE ELETTORALI (ARTT. 166 E 176, D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267).

ai sensi e per gli effetti degli art. 49, 2° comma, 147 bis, 1° comma del D.Lgs. 267/00 e successive modificazioni ed integrazioni e degli articoli 7 ed 8 del Regolamento del sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione di C.C. nr. 6 del 16.3.2013

**ESPRIME
PARERE FAVOREVOLE**

in merito alla regolarità tecnica e contabile del presente atto in relazione alle sue competenze.

Paisco Loveno, li 22/01/2026

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Lorenzi Dott.ssa Daniela**

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Bernardo Mascherpa

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Lorenzi Dott.ssa Daniela

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO
(artt. 124 e 125 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.)

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi ai sensi di legge e contestualmente trasmessa, in elenco, ai capigruppo consiliari.

Addì, 06/02/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
Lorenzi Dott.ssa Daniela

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(art. 134 del D.lgs. 267/00 e s.m.i.)

La presente deliberazione:

- diviene esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 267/2000, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune;
- X è stata dichiarata immediatamente esegibile, ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.
- è esecutiva ai sensi di legge.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Lorenzi Dott.ssa Daniela
